

U.S.R.
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
EMILIA ROMAGNA

Comunicato del 9 febbraio 2010

A proposito di qualche manifestazione di protesta nelle scuole sulla riforma della scuola secondaria di secondo grado

Dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna un contributo di chiarezza sulle manifestazioni di protesta nelle scuole in merito alla riforma della scuola secondaria di secondo grado

L'Ufficio Scolastico Regionale offre la sua disponibilità più ampia ad illustrare, in particolare agli studenti e alle loro famiglie, le novità e le opportunità introdotte dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado, come peraltro si è iniziato a fare già da questa settimana e si continuerà nelle prossime con numerosi interventi sui vari mezzi di comunicazione provinciali e regionali.

L'Ufficio Scolastico Regionale rivolge ai Dirigenti Scolastici un pressante invito affinché in questo periodo sia attivata una costante azione di conoscenza ed approfondimento della riforma, in un dialogo continuo con tutte le componenti della propria comunità educante.

Ai Dirigenti chiede, inoltre, di far presente alle famiglie ed agli alunni i limiti e le conseguenze delle manifestazioni di protesta in atto. In particolare, va chiarito che la scuola e l'amministrazione scolastica hanno il dovere di tutelare il diritto di tutti gli studenti alla validità dell'anno scolastico (200 giorni effettivi di lezione), che potrebbe essere pregiudicato allo stato attuale da ulteriori interruzioni delle attività, considerando i 205 giorni di lezione programmati in genere dalle scuole....

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Commento della Dirigente del Liceo Fermi

LA SCRIVENTE PRECISA CHE L'OCCUPAZIONE, E OGNI ALTRA INIZIATIVA CHE INTERROMPA LE LEZIONI, SI CONFIGURA COME INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO E QUINDI E' UN ATTO ILLEGALE.

IN MERITO ALLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO RICHIAMATA NEL COMUNICATO USR, OGNI GIORNO DI EVENTUALE OCCUPAZIONE COMPORTERÀ NECESSARIAMENTE IL RECUPERO DEI GIORNI AGGIUNTIVI DI VACANZE PASQUALI CONCESSI PER IL 29 - 30 - 31 MARZO.

SI CONFIDA CHE SI POSSA CONCILIARE L'ESIGENZA DI ESPRIMERE IL PROPRIO PENSIERO, ANCHE DI DISSENSO, SENZA ALTERARE FORZOSAMENTE LA REGOLARITÀ DELLE LEZIONI E NEL RISPETTO DELLE NORME.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott. Ssa Elviana Amati